



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 82 del 14/12/2023**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2024 E
DESTINAZIONE DEI PROVENTI.**

L'anno duemilaventitre addì quattordici del mese di Dicembre alle ore 09:00, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Stefano Belli la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il II Segretario Comunale Josette Grimod.

Intervengono i Signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	BELLI STEFANO	Sindaco	X	
2	BIONAZ MICHELLE	Assessore	X	
3	CERVA MAURIZIO	Assessore		X
4	PETIT-PIERRE PAOLA	Assessore	X	
5	CURTAZ JEANNETTE	Assessore	X	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2024 E DESTINAZIONE DEI PROVENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 avente per oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" è stata introdotta, fra l'altro, all'articolo n. 4, la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del consiglio comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno;
- che il relativo gettito è destinato esclusivamente al finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali;
- che con la legge regionale 13 dicembre 2011, n. 30 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge finanziaria per gli anni 2012/2014). Modificazioni di leggi regionali), con l'articolo 32, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 4, comma 1, e 14, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale), è stato stabilito che:
 - a.1) al comma 1, che, a decorrere dall'anno 2012 i Comuni valdostani possono istituire, con deliberazione del Consiglio comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a euro 5 per notte di soggiorno, e che il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
 - a.2) al comma 2, che le modalità di attuazione dell'imposta di soggiorno sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale, da adottare di intesa con il Consiglio Permanente degli Enti Locali;

richiamate le seguenti deliberazioni:

- n. 55, in data 13 gennaio 2012, con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della l.r. 30/2011, la disciplina dell'imposta di soggiorno a titolo sperimentale per il solo anno 2012;
- n. 2479, in data 21 dicembre 2012, con la quale la Giunta regionale ha approvato la disciplina dell'imposta di soggiorno a partire dall'anno 2013;
- n. 2122, in data 20 dicembre 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 1° gennaio 2014, le modifiche alla disciplina dell'imposta di soggiorno approvate con la deliberazione di cui al punto b.2);

- n. 599, in data 6 maggio 2016, con la quale la Giunta regionale ha approvato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'imposta di soggiorno approvate con le deliberazioni di cui ai punti b.2) e b.3);

vista la legge regionale 18 luglio 2023, n. 10 (Disciplina dell'imposta di soggiorno), e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, il quale prevede che, allo scopo di garantire al turista livelli di servizi elevati ed omogenei, la legge regionale medesima disciplini, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali), e dall'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 20 novembre 2017, n. 184 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di coordinamento e di raccordo tra la finanza statale e regionale), l'applicazione nel territorio regionale dell'imposta di soggiorno di cui agli articoli 4, comma 1, e 14, comma 3, del d.lgs. 23/2011;
- gli articoli 2, comma 1, e 3, comma 1, i quali dispongono che l'imposta di soggiorno sia applicata in tutti i Comuni della Regione e sia posta a carico di coloro che alloggiano, o che sostano con autocaravan, nelle strutture turistico-ricettive ubicate nel territorio regionale e negli alloggi ad uso turistico di cui alla legge regionale 18 luglio 2023, n. 11 (Disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazione brevi per finalità turistiche), secondo un principio di gradualità e, comunque, per un importo non inferiore a 50 centesimi di euro e non superiore a 5 euro per notte di soggiorno;
- l'articolo 3, comma 2, il quale prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione, da pubblicare nel Bollettino ufficiale della Regione, adottata previo parere del Consiglio Permanente degli Enti Locali e delle Commissioni consiliari competenti e sentite le associazioni delle imprese turistico-ricettive e dei locatori degli alloggi ad uso turistico più rappresentative a livello regionale, stabilisca le modalità di applicazione dell'imposta di soggiorno sulla base di quanto previsto dal comma 1, i soggetti preposti agli adempimenti tributari, la misura minima dell'imposta, le scadenze per le dichiarazioni e i versamenti, nonché ogni altro adempimento o aspetto, anche di natura procedimentale, relativo all'applicazione dell'imposta. La predetta deliberazione è adottata entro il 30 giugno di ogni anno ed è efficace a decorrere dal 1° maggio dell'anno successivo a quello di adozione. In caso di mancata adozione della predetta deliberazione entro il termine di cui al precedente periodo, la disciplina si intende prorogata di anno in anno;
- l'articolo 5, comma 1, il quale stabilisce che i Comuni, anche in un'ottica di promozione integrata del territorio regionale, destinino il gettito dell'imposta al finanziamento di interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, e in particolare:
 - interventi promozionali o eventi di attrazione turistica, da realizzare direttamente o in collaborazione con la Regione, l'Office régional du Tourisme – Ufficio regionale del Turismo, altri enti locali, associazioni, fondazioni o con soggetti privati;
 - investimenti per migliorare l'immagine e la qualità dell'accoglienza turistica della regione o del territorio comunale;

- progetti di sviluppo degli itinerari turistici e dei circuiti di eccellenza, anche in ambito intercomunale;
 - progetti di mobilità turistica interna;
 - interventi o progetti a favore delle reti di operatori turistici;
- l'articolo 10, comma 1, il quale dispone che, in sede di prima applicazione, la deliberazione di cui all'articolo 3, comma 2, della l.r. 10/2023 sia adottata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge regionale e che l'imposta di soggiorno dalla stessa stabilita si applichi a decorrere dal 1° maggio 2024;

considerato che la Regione Valle d'Aosta ha approvato, pertanto, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 10/2023 in data 9 ottobre 2023 la DGR n. 1146 concernente le disposizioni applicative dell'imposta di soggiorno per i Comuni della Valle d'Aosta di cui all'Allegato A) alla stessa; le disposizioni contenute nella DGR n. 1146 si applicano a decorrere dal 1° maggio 2024, mentre fino alla data del 30 aprile 2024, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale già adottate ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della l.r. 30/2011;

rilevato che le tariffe minime stabilite dalla DGR n. 1146 sono:

- **Per le aziende alberghiere, i complessi ricettivi all'aperto e le aree attrezzate riservate alla sosta degli autocaravan**

1. Per gli alberghi, le residenze turistico-alberghiere, ivi comprese quelle a proprietà frazionata, e gli alberghi diffusi di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della l.r. 10/2023 medesima, secondo criteri di gradualità in base al livello di classificazione assegnato, secondo le seguenti tariffe minime, per persona e per notte di soggiorno:

a) euro 0,50, per gli alberghi a 1 stella;

b) euro 1,00, per gli alberghi, le RTA e gli alberghi diffusi a 2 stelle;

c) euro 1,50, per gli alberghi, le RTA e gli alberghi diffusi a 3 stelle e gli alberghi a 3 stelle superior;

d) euro 2,50, per gli alberghi, le RTA e gli alberghi diffusi a 4 stelle;

e) euro 3,00, per gli alberghi a 4 stelle superior;

f) euro 4,00, per gli alberghi, le RTA e gli alberghi diffusi a 5 stelle.

2. Per i campeggi e i villaggi turistici di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), della l.r. 10/2023 medesima, secondo criteri di gradualità in base al livello di classificazione assegnato, secondo le seguenti tariffe minime, per persona e per notte di soggiorno:

a) euro 0,50, per i campeggi a 1 stella e i campeggi e villaggi turistici a 2 stelle;

b) euro 1,00, per i campeggi e villaggi turistici a 3 stelle;

c) euro 1,50, per i campeggi e villaggi turistici a 4 stelle.

3. Per le aree attrezzate riservate alla sosta degli autocaravan di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3,

comma 1, lettera d), della l.r. 10/2023 medesima, in misura fissa minima, pari a euro 1,50 per autocaravan per ogni notte di sosta.

• **Per le strutture extralberghiere e agrituristiche:**

1. Per le strutture turistico-ricettive extralberghiere di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della l.r. 10/2023, fatta eccezione per le case per ferie autogestite, e per le strutture agrituristiche di cui all'articolo 2, comma 2, lettera d), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), della l.r. 10/2023 medesima, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo medio.
2. La determinazione dell'imposta è effettuata secondo la seguente modalità:
 - a) è individuato il prezzo medio per persona e per notte di soggiorno;
 - b) il prezzo medio deriva dalla media aritmetica tra il minor prezzo minimo e il maggior prezzo massimo, comprensivi di IVA, risultanti dalla comunicazione avente scadenza il 15 settembre di ogni anno inviata dalla struttura turistico-ricettiva alle strutture regionali competenti in materia di strutture ricettive e agrituristiche ai sensi della normativa vigente, corrispondenti:
 - b1) al prezzo della camera doppia, per gli esercizi di affittacamere, le strutture ricettive a conduzione familiare – bed & breakfast-chambre et petit déjeuner (di seguito denominate B&B) e le strutture agrituristiche;
 - b2) al prezzo della unità abitativa con minor capacità ricettiva, comunque non inferiore ai due posti letto, per le case e appartamenti per vacanze (di seguito denominate CAV);
 - b3) al prezzo del posto letto, per le case per ferie non autogestite, gli ostelli per la gioventù, i posti tappa escursionistici – dortoirs, di seguito denominati dortoirs, e i rifugi alpini;
 - c) il prezzo medio determinato ai sensi della precedente lettera b) non può essere inferiore ad un importo pari al 70% del maggior prezzo massimo comunicato; qualora inferiore, il prezzo medio è convenzionalmente pari al 70% del maggior prezzo massimo comunicato;
 - d) il prezzo medio, per persona e per notte di soggiorno, corrisponde:
 - d1) al prezzo della camera doppia diviso due, per gli esercizi di affittacamere, i B&B e le strutture agrituristiche;
 - d2) al prezzo dell'unità abitativa con minor capacità ricettiva, comunque non inferiore ai due posti letto, diviso il relativo numero dei posti letto, per le CAV;
 - d3) al prezzo del posto letto, per le case per ferie non autogestite, gli ostelli per la gioventù, i dortoirs e i rifugi alpini;
 - e) sono applicate le seguenti tariffe minime, per persona e per notte di soggiorno, ai seguenti scaglioni di prezzo medio:
 - e1) euro 0,50, per un prezzo medio fino a euro 20,00;
 - e2) euro 1,00, per un prezzo medio da euro 20,01 fino a euro 40,00;
 - e3) euro 1,50, per un prezzo medio da euro 40,01 fino a euro 70,00;
 - e4) euro 2,00, per un prezzo medio da euro 70,01 fino a euro 100,00;
 - e5) euro 2,50, per un prezzo medio da euro 100,01 fino a euro 150,00;

e6) euro 3,00, per un prezzo medio da euro 150,01 fino a euro 200,00;

e7) euro 4,00, per un prezzo medio oltre euro 200,00.

3. Per le case per ferie autogestite di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), della l.r. 10/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della l.r. 10/2023 medesima, in misura fissa minima, pari a euro 0,50, per persona per notte di soggiorno.

• Per gli alloggi ad uso turistico

Per gli alloggi ad uso turistico di cui alla l.r. 11/2023, l'imposta è applicata, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e), della l.r. 10/2023, in misura fissa in base alla classificazione turistica del Comune in cui è ubicato l'alloggio, come definita dal PTP di cui alla l.r. 13/1998, secondo le seguenti tariffe minime:

a) euro 0,50, per persona per notte di soggiorno, per gli alloggi ad uso turistico ubicati nel territorio di uno dei seguenti Comuni o frazioni di Comuni: Allein, Arnad, Arvier, Avise, Aymavilles, Bard, Brissogne, Chambave, Champdepraz, Charvensod, Donnas, Doues, Fontainemore, Gressan (con l'esclusione della frazione Pila), Hône, Introd, Issogne, Jovençon, Lillianes, Montjovet, Nus (con l'esclusione della frazione Saint-Barthélemy), Oyace, Perloz, Pollein, Pontboset, Pontey, Pont-Saint-Martin, Quart, Rhêmes-Saint-Georges Roisan, Saint-Christophe, Saint-Denis, Saint-Marcel, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Sarre, Verrayes, Verrès e Villeneuve;

b) euro 1,00, per persona per notte di soggiorno, per gli alloggi ad uso turistico ubicati nel territorio di uno dei seguenti Comuni o frazioni di Comuni: Antey-Saint-André, Bionaz, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chamois, Champorcher, Emarèse, Etroubles, Fénis, Gaby, Gignod, Issime, La Magdeleine, La Salle, Morgex, frazione Saint-Barthélemy in Comune di Nus, Ollomont, Rhêmes-Notre-Dame, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses, Torgnon, Valgrisenche, Valpelline e Valsavarenche;

c) euro 1,50, per persona per notte di soggiorno, per gli alloggi ad uso turistico ubicati nel territorio di uno dei seguenti Comuni: Aosta, Châtillon, Pré-Saint-Didier e Saint-Vincent;

d) euro 2,00, per persona per notte di soggiorno, per gli alloggi ad uso turistico ubicati nel territorio di uno dei seguenti Comuni o frazioni di Comuni: Ayas, Cogne, Courmayeur, frazione Pila in Comune di Gressan, Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, La Thuile e Valtournenche.

preso atto che il Comune di Jovençon è stato inserito nell'elenco di cui alla lettera a) del suddetto articolo 4 dell'Allegato A) alla deliberazione n. 1146/2003;

dato atto che:

- il presupposto dell'imposta di soggiorno è il pernottamento in strutture ricettive, extra-ricettive o in alloggi ad uso turistico presenti sul territorio comunale;
- il gettito del tributo è destinato esclusivamente per il finanziamento, totale o parziale, degli interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali,
- la misura dell'imposta deve essere applicata dal Comune secondo un principio di gradualità e comunque per un importo non inferiore a 50 centesimi e sino all'importo massimo di euro 5 per notte di soggiorno;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da JOSETTE GRIMOD, STEFANO BELLINI e stampato il giorno 20/12/2023 da Elena Valentina Puglia. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

visto l'art. 180 del Decreto Rilancio, n. 34/2020, con il quale è stato modificato il compito nella riscossione del tributo affidato al gestore della struttura ricettiva, facendolo passare da ausiliario del soggetto tenuto alla riscossione (Ente Locale) a soggetto responsabile del pagamento dell'imposta con diritto di rivalsa sul fruitore del servizio;

visto l'art. 5 dell'allegato A) alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1146/2023, che specifica che i soggetti che presentano le dichiarazioni ed effettuano i versamenti delle somme corrisposte dal soggetto passivo di cui all'articolo 2 della l.r. 10/2023, sono individuati nei gestori delle strutture ricettive di cui all'articolo 2, comma 2, della medesima l.r. 10/2023 e nei locatori degli alloggi ad uso turistico di cui alla l.r. 11/2023;

visti gli art. 4, commi 2 e 3, e 10, commi 1 e 2, della l.r. n. 10/2023;

visti l'art. 21, comma 2, lettera k), l'art. 21, comma 3, lettera h) e l'art. 23, comma 2 della l.r. 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);

richiamata la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 21, comma 3 che prevede che lo Statuto possa attribuire al Consiglio la competenza di ulteriori atti tra i quali la determinazione delle aliquote e tariffe dei tributi;

richiamato altresì l'art. 23, comma 2 che prevede che la competenza per gli atti di cui all'art. 21, comma 3 spetti di diritto alla Giunta qualora la competenza all'adozione non sia attribuita al Consiglio dallo Statuto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, dello Statuto Comunale, la determinazione delle aliquote e tariffe dei tributi non è stata attribuita formalmente al Consiglio Comunale;

dato atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera n) dello Statuto Comunale, spetta alla Giunta comunale la determinazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi nonché la determinazione delle aliquote e le detrazioni tributarie;

dato atto che il regolamento comunale dell'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 23 gennaio 2020, sarà abrogato dal 1° maggio 2024 in relazione all'entrata in vigore della legge regionale 18 luglio 2023 n. 10;

visti:

- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);
- lo Statuto comunale vigente, approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 3/08/2020;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126;
- il Regolamento comunale in materia di contabilità vigente, aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 16/11/2023;

visto l'art. 11 comma 2 dello statuto comunale "competenze della Giunta";

richiamato lo schema della nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione semplificato (D.U.P.S) per il triennio 2024/2026, approvata con propria deliberazione n. 72 del 16/11/2023 e ss.mm.ii., che sarà posto in approvazione dal Consiglio comunale entro il 31 dicembre 2023, nel quale l'Amministrazione ha programmato di confermare anche per l'anno corrente 2024 le aliquote dell'anno 2023 arrotondando matematicamente la seconda cifra decimale dopo la virgola;

visto lo schema di bilancio pluriennale di previsione 2024/2026 approvato con propria deliberazione n. 76 del 07/12/2023 che sarà posto in approvazione dal Consiglio comunale entro il 31 dicembre 2023;

visto il parere tecnico favorevole, a rilevanza interna, espresso dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 30 comma 2 dello Statuto comunale;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del procedimento;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio finanziario;

visto il parere favorevole, in ordine alla legittimità del provvedimento, espresso dal Segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, lettera d) L.R. 19 agosto 1998 n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta" e dell'art. 49-bis L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta";

ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

dopo discussione ed esame in merito;

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di prendere atto che in ottemperanza a quanto definito dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 599/2016 e n. 2122/2016, il CELVA pubblica le tabelle di sintesi per la determinazione dell'imposta di soggiorno per le strutture turistico-ricettive operanti sul territorio valdostano, in base ai dati forniti dalle Strutture regionali competenti in materia di agricoltura e turismo e che le strutture ricettive applicheranno le tariffe calcolate in base ai criteri definiti dalla DGR 599/2016 e dalla DGR 2122/2016 fino al 30 aprile 2024;
2. di stabilire le misure delle tariffe per l'applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2024 come segue:

STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	
1 stella	€ 0,50
2 stelle	€ 1,00
3 stelle e 3 stelle superior	€ 1,50

4 stelle	€ 2,50
4 stelle superior	€ 3,00
5 stelle	€ 4,00
CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI	
1 stella – 2 stelle	€ 0,50
3 stelle	€ 1,00
4 stelle	€ 1,50
AREE ATTREZZATE RISERVATE ALLA SOSTA DI AUTOCARAVAN	€ 1,50
STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE E AGRITURISTICHE	
Attività con prezzo medio fino a euro 20,00	€ 0,50
Attività con prezzo medio da euro 20,01 fino a euro 40,00	€ 1,00
Attività con prezzo medio da euro 40,01 fino a euro 70,00	€ 1,50
Attività con prezzo medio da euro 70,01 fino a euro 100,00	€ 2,00
Attività con prezzo medio da euro 100,01 fino a euro 150,00	€ 2,50
Attività con prezzo medio da euro 150,01 fino a euro 200,00	€ 3,00
Attività con prezzo medio oltre euro 200,00	€ 4,00
CASE PER FERIE AUTOGESTITE	€ 0,50
ALLOGGI A USO TURISTICO – LOCAZIONI BREVI – UBICATI NEL COMUNE DI JOVENCAN	€ 0,50

3. di prevedere, per l'anno 2024 un'entrata di euro 9.000,00;
4. di stabilire che, mediante l'introito dell'imposta di soggiorno sarà assicurata parte della copertura del costo per gli interventi in materia di promozione turistica e di valorizzazione del territorio, nonché di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali;
5. di dare atto ex art. 10 c. 1 LR n. 10/23 che le tariffe sopra individuate si applicheranno a decorrere dal 1° maggio 2024;
6. di dare atto che il regolamento comunale dell'imposta di soggiorno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 23 gennaio 2020, resterà in vigore fino al 30 aprile 2024, in relazione all'entrata in vigore della legge regionale 18 luglio 2023 n. 10 dal 1° maggio 2024;
7. di trasmettere il presente atto al CELVA e alle strutture regionali competenti in materia di strutture ricettive e agrituristiche.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Stefano Belli

IL II Segretario Comunale
Josette Grimod

(atto sottoscritto digitalmente)



Area Amministrazione Generale

PROPOSTA DI GIUNTA N. 97 DEL 13/12/2023

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2024 E
DESTINAZIONE DEI PROVENTI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

13/12/2023

Il Responsabile
GRIMOD JOSETTE
(parere sottoscritto digitalmente)



Area Amministrazione Generale

PROPOSTA DI GIUNTA N. 97 DEL 13/12/2023

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2024 E
DESTINAZIONE DEI PROVENTI.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

13/12/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ELEONORA DELUCA
(parere sottoscritto digitalmente)



PROPOSTA DI GIUNTA N. 97 DEL 13/12/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE IMPOSTA DI SOGGIORNO ANNO 2024 E
DESTINAZIONE DEI PROVENTI.

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Vista la suestesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera d), della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46.

Jovencan, lì 13/12/2023

Il Segretario Comunale
GRIMOD JOSETTE
(parere sottoscritto digitalmente)